

ASSICURAZIONE FURTO

Furto del contenuto e danni da furto: cosa è bene sapere

La garanzia contenuto e danni da furto serve per proteggere dai danni che i ladri possono fare entrando in casa e per poter riacquistare i beni rubati; in altri termini serve a mantenere il capitale del contraente.

Cosa è coperto?

In generale vengono assicurati:

- furto di arredamento e degli oggetti contenuti in casa, cantina e box
- furto di beni portati con te in vacanza, anche all'estero
- danni da effrazione fino a X €

I fini della stipula del contratto assicurativo (polizza) la valutazione dell'offerta dell'agente deve essere effettuata su tre principali elementi (valgono, in generale, per tutti i contratti del settore danni) :

- ESCLUSIONI: ricomprendono quelle voci o fattispecie che non daranno luogo a rimborso
- FRANCHIGIA: percentuale dell'indennizzo che non verrà erogata
- MASSIMALE: importo massimo dell'indennizzo



Le suddette voci sono distinte nel contratto e sarà bene porvi particolare attenzione.

La garanzia assicurativa per il furto in abitazioni private può essere stipulata in diversi modi. Ne ricordiamo due.

- a valore intero
- a primo rischio assoluto

Nel primo caso il risarcimento terrà conto del valore delle cose esistenti nell'abitazione dopo l'evento dannoso nel secondo caso si terrà conto delle cose effettivamente asportate dai ladri; questo è il modo migliore di stipulare il contratto.

Importanti elementi di valutazione a favore del contraente nella negoziazione del contratto sono costituiti dai sistemi di sicurezza presente nell'abitazione e della cura con cui vengono custoditi i beni; infatti nella valutazione del risarcimento entrano in gioco i fattori comportamentali del contraente e di coloro che frequentano la casa.



E' bene chiedere all'agente, che è tenuto a fornirle, informazioni e/o chiarimenti sulle diverse clausole, soprattutto quelle scritte in piccolo, in modo che il contratto sia chiaro per le parti.

Attenzione: va sfatata la diceria che occorre presentare all'assicuratore fatture ,ricevute, perizie e simili documentazioni.

Se ci sono documenti meglio, se non ci sono basterà un'accurata descrizione delle cose rubate e dei danni subiti nel contesto della denuncia fatta all'autorità di polizia. Sulla base di tale denuncia l'assicuratore ,tramite i suoi esperti, valuterà l'ammontare del danno che sarà concordato con il contraente.

L'assicuratore potrà richiedere informazioni e/o testimonianze fotografiche o di persone a conoscenza del possesso , della provenienza (da acquisti ,regali, eredità, o altra via) in modo da poter accertare l'effettiva esistenza delle cose all'interno dell'abitazione violata e dei danni arrecati ad essa.

E' opportuno ,ai suddetti fini, tenere preventivamente una sorta di inventario delle cose asportabili dai ladri, il più dettagliata possibile.

Per fare un esempio pratico di risarcimento dei danni da furto riporto qui appresso un caso concreto occorso ad un cliente della mia agenzia:

Telefonata allarmata del cliente che segnala il furto avvenuto nella notte nel villino di proprietà del figlio assente per lavoro.

Primo consiglio : avvertire le forze dell'ordine per i rilievi di competenza.

Successivamente : effettuare l'inventario delle cose mancanti con breve descrizione di ognuna di esse. Tale inventario sarà consegnato alle forze dell'ordine intervenute a completamento della relativa denuncia.

Analogo elenco sarà consegnato all'assicuratore completato della stima del valore delle cose ivi indicate e di un preventivo di spesa per i lavori di ripristino delle cose (porte, finestre, arredi etc.) danneggiate dai ladri in quanto comprese nella polizza furto.

A questo punto inizierà un dialogo/trattativa per la stima del danno con il perito assicurativo nominato dalla compagnia assicuratrice.

Ricordo che a termini di polizza viene risarcito il valore che le cose avevano al momento del furto, ad esempio :

- abiti ,indumenti vari, calzature e simili : 20% del prezzo di acquisto dichiarato dall'assicurato
- elettronica varia : tv, telefonini, audiovisivi vari :circa 30 – 40% del valore di listino
- oggetti d'uso: stoviglie ,tovaglie, biancheria della casa, coperte e simili: 20-30% del valore di acquisto dichiarato
- Servizi di argenteria: il valore corrente, a peso, sulla base di quanto dichiarato dall'assicurato
- suppellettili ,cristallerie soprammobili :30% c.s
- Oggetti particolari (pianoforte) : stima congiunta tra le parti.

A volte i suddetti criteri di valutazione appaiono inadeguati ma l'importante è che si conoscano prima della stipula della polizza tramite l'assicuratore.

A completamento dell'informazione racconto che il proprietario del villino aveva protetto la casa con porte in ferro e doppia barriera di sensori di allarme; le porte in ferro non sono state forzate ma i ladri hanno segato la muratura attorno alla porta e le sirene attivate dai sensori sono state staccate dal muro e gettate nella piccola piscina.

Comunque la trattativa di risarcimento si è svolta regolarmente con un mese di accertamenti; il cliente ha avuto risarcimento soddisfacente (circa 20.000 euro) a fronte di una copertura assicurativa costata circa 1.500 euro l'anno ed in essere da 3 anni

La maggiore difficoltà è stata causata dalla ricerca di valide testimonianze del possesso delle cose attraverso dichiarazioni di terzi: negozianti, amici , fotografati in prossimità degli oggetti in occasione di visite o riunioni.

Pier Paolo Musicarelli